



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.31

OGGETTO: Costituzione ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **dodici** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Daga Salvatore - Assessore	Sì
5. Paba Katia - Assessore	No
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Santus Claudio Alberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 13 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, recante rilevanti disposizioni di riforma del D.Lgs 165/2001, ha riscritto, in particolare, l'impianto fondamentale del procedimento disciplinare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, già contenuto nell'art. 55-bis della precedente stesura, come a sua volta introdotto dal D.Lgs 150/2009;

- che le nuove norme hanno provveduto in particolare a riunire, in una unica sequenza procedimentale, tutte le attività connesse all'applicazione della sanzioni disciplinari, dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso;

- che l'innovazione ha altresì provveduto a separare il limite di esercizio del potere disciplinare del singolo responsabile della struttura ove opera il dipendente "incolpato" e quello dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), con la conseguenza che solo i procedimenti disciplinari del

rimprovero verbale restano, ad oggi, di competenza del primo, rientrando quindi nella competenza del U.P.D. tutti i procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo;

- che il nuovo CCNL del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018 prevede, dall'art. 57 all'art. 63, gli obblighi dei dipendenti e le sanzioni disciplinari;

RILEVATA pertanto la necessità di istituire un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, secondo le disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che il Comune non dispone di personale con qualifica dirigenziale e che pertanto la competenza delle sanzioni deve intendersi ripartita tra il Responsabile di Servizio di riferimento e l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

VALUTATO che in questo Comune il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione viene allo stesso modo affidato al Segretario comunale, il quale non potrebbe rivestire al contempo le funzioni di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari e quello di responsabile della prevenzione della corruzione, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

VERIFICATO, tuttavia, che con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 24 luglio 2014, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della l. n. 190/2012 è stata indicato che, per i Comuni di piccole dimensioni, la situazione di conflitto di interessi può essere esclusa anche in caso di coincidenza dei due ruoli affidati al Segretario comunale pro tempore;

CONSIDERATO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 55 bis, già modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009 e nuovamente modificato ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 75/2012, sono individuate nuove forme del procedimento disciplinare;

- le condotte illecite, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, sono segnalate dal responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari; l'ufficio procedimenti disciplinari procede alla contestazione dell'addebito anche nei casi in cui abbia avuto in altro modo conoscenza del fatto costituente illecito disciplinare;

- gli illeciti di minore gravità sono sanzionati col rimprovero verbale, e, in ogni caso gli illeciti disciplinari sono puniti nel rispetto dei criteri e con le sanzioni previste dal CCNL vigente e dal D.lgs. 165/2001 modificato a seguito del recente D.lgs. 75/2017;

DATO ATTO che in data 31.5.2018 è stato consegnato a tutti i dipendenti del comune e pubblicato all'albo pretorio comunale il codice di comportamento;

DATO ATTO, pertanto, che, alla luce delle suesposte previsioni normative, questo Ente deve provvedere alla costituzione dell'ufficio procedimenti disciplinari, affidando lo stesso al Segretario comunale, quale unica figura in possesso dei requisiti di competenza per la gestione dell'U.P.D.;

VISTI e richiamati:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici - e dei Servizi;

- il vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune;

- il D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ed ii.;

- il D.P.R. n. 62/ 2013

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, 1°

comma, D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Di costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) competente ad avviare, istituire e concludere i procedimenti disciplinari secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, affidando la titolarità e la responsabilità al Segretario comunale pro-tempore;
2. Di stabilire che: - l'U.P.D. del Comune è competente alla gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa di riferimento; - ciascun Responsabile di Servizio, titolare di posizione organizzativa, è competente alla gestione dei procedimenti disciplinari in riferimento al personale assegnato e nei limiti imposti dalla normativa di riferimento (ad oggi i soli provvedimenti che esitano nel rimprovero verbale);
3. Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. di Categoria e alle R.S.U. per opportuna conoscenza;
4. Di dare infine atto: che trattasi di deliberazione della quale, stante l'urgenza, viene dichiarata l'immediata eseguibilità, con separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267; che l'avvenuta adozione del presente provvedimento viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 18 agosto 2000, 267;

DI PREVEDERE CHE

- è competenza dei Responsabili di area la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato ed il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente;

-ciascun Responsabile di area, qualora le sanzioni non dovessero rientrare nelle sue competenze (sanzione superiore al rimprovero verbale) dovrà segnalare per iscritto al Segretario Comunale i fatti da contestare al dipendente;

la mancata segnalazione da parte del Responsabile di servizio comporterà violazione dei doveri d'ufficio;

è competenza di ciascun Responsabile di Area irrogare la sanzione del rimprovero verbale;

spetta al Segretario Comunale l'irrogazione e la applicazione delle altre sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero verbale, o l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale nei confronti dei Responsabili di area;

DI RENDERE nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web e all'albo pretorio dell'Ente;

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo **TECNICO**: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO (Gualtiero Mameli)

Sotto il profilo **CONTABILE**: **ININFLUENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.TO Mameli Gualtiero

Il Segretario Comunale
F.TO Dr. Santus Claudio Alberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ 6.6.2018 _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li _____ 6.6.2018 _____

Il Responsabile della Pubblicazione

PROT. 3090 DEL 6.6.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- X Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li _____ 6.6.2018 _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA6.6.2018.....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- X Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto